

RESOCONTO INTEGRALE del Consiglio Comunale

DI LUNEDI' 30 NOVEMBRE 2020

PRESIDENTE. Possiamo iniziare. Buonasera a tutti e benvenuti. Passo la parola al segretario generale per l'appello.

SEGRETARIA. Buonasera. *(Procede all'appello nominale).*

PRESIDENTE. Martina è assente causa lavoro. Giobbi Bruno è assente causa lavoro. Procediamo alla designazione dei tre consiglieri come scrutatori: Romandini, Calvaresi e Grelli. Considerata la sussistenza del numero legale possiamo dichiarare aperta la seduta di questo Consiglio e passiamo all'ordine del giorno, punto 1.

L'ordine del giorno reca al punto 1: **“Approvazione verbali precedente seduta consiliare”**.

Ci sono degli interventi? Nessun intervento. Quindi lo possiamo votare? Favorevoli? Approvato all'unanimità. Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 2: **“Approvazione Bilancio consolidato 2019 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monteprandone”**.

Passo la parola all'assessore Gianpietro Vallorani. Grazie. E' arrivato Ruggieri Orlando.

Assessore Gianpietro VALLORANI. Buonasera. In merito alla proposta di delibera n. 44 relativa all'approvazione del bilancio consolidato 2019 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monteprandone”, portiamo in approvazione il bilancio quindi consolidato 2019 con data 30 novembre, differita dal precedente obbligo di legge che era previsto per il 30 settembre di ogni esercizio. Tale bilancio è consolidato e raggruppa anche le società o gli enti che appartengono al gruppo di Monteprandone ossia la farmacia comunale dove il Comune detiene il 51%, la Servizi Distribuzione il 40,15%, la Ciip il 3,03%, Piceno Consind il 2,72% e l'Ato il 2,96%.

Quindi tale bilancio raggruppa sia il conto economico che la struttura patrimoniale attivo e passivo consolidato delle suddette società o enti, le scritture di rettifica, la nota integrativa e le relative relazioni sulla gestione. Quindi questa in sintesi è ciò che prevede questa proposta di delibera.

PRESIDENTE. Grazie Vallorani. Ci sono interventi in merito? Prego Ruggieri.

Consigliere Orlando RUGGIERI. Dunque in riferimento alla proposta di delibera e poi a seguire insomma per tutte le delibere riguardanti atti diciamo di una certa importanza, mi riferisco al bilancio ma mi riferisco anche alle opere pubbliche, mi riferisco insomma agli elementi più importanti che caratterizzano il fare amministrativo, io all'interno del mio gruppo consiliare ho iniziato una discussione nel senso di proporre al gruppo stesso di dare ogni volta per questo genere di delibere che

impegnano l'amministrazione, in virtù del fatto che viviamo un momento drammatico della nostra vita quotidiana, che le finanze pubbliche attraversano una grave crisi economica come l'attraversano le nostre famiglie, il ragionamento che stiamo facendo è quello di dare un segnale, come è stato fatto in campo nazionale, in Parlamento dove lo scostamento di bilancio è stato votato pressoché all'unanimità, anche noi qui a Monteprandone vogliamo dare un segno di questa nostra disponibilità in un momento così importante.

Per cui siamo orientati a votare, da qui ai prossimi impegni dell'amministrazione insomma, in senso favorevole alle delibere. Ovviamente ciò non toglie che sulle singole delibere chiederemo spiegazioni, vedremo e quindi ci riserviamo poi di vedere punto per punto. Però l'atteggiamento generale che noi vogliamo assumere in questo particolare momento della vita amministrativa è appunto questo.

Per quello che riguarda la proposta stasera che viene all'ordine del giorno, il bilancio consolidato, perché il bilancio consolidato fa parte della schiera di questi eventi importanti, qui si parla di società partecipate, io nello specifico, l'ho detto anche in sede di capogruppo, ho chiesto al capogruppo di verificare quale sia lo stato attuale del Consind perché diciamo voi sapete meglio di me che questa questione annosa del Consind riveste carattere importante da quando ero sindaco io, quindi diciamo è più che ventennale la questione perché le lamentele della zona industriale, le lamentele riferite a diversi disguidi che ci sono stati, che non sono riferiti ovviamente all'amministrazione ma, come voi sapete, toccano l'amministrazione perché una buca che c'è nella zona industriale, ah! voglia a dire alla gente: sì, ma noi che ci entriamo con la zona industriale? Ma di fatto si ripercuote sull'amministrazione.

Allora io chiedevo al sindaco o chi per lui di voler spiegare un po' qual è lo stato delle

cose perché noi una volta si parlava anche della possibilità di lasciare...

PRESIDENTE. Chiedo scusa Ruggieri, è entrato Marco Ciabattoni in aula. Prego Ruggieri, grazie.

Consigliere Orlando RUGGIERI. Si parlava della possibilità anche di valutare l'eventuale uscita dal Consind perché la missione, come si suol dire in inglese, la mission che aveva il Consind praticamente di fatto si è un po' esautorata perché ormai oltre che vendere le poche terre rimaste di zona industriale e poi ovviamente con la vendita cercare di riparare quello che c'è da riparare, non fa. Quindi, ecco, una discussione su questo volevo sapere un po' lo stato delle cose, che cosa ne pensava l'amministrazione.

PRESIDENTE. Prego Sergio Loggi.

Sergio LOGGI, Sindaco. Allora faccio un passetto indietro in base a quello appunto che il consigliere Ruggieri ha detto riguardo un po' al discorso bilancio. Noi possiamo soltanto dire che è un bilancio, cerchiamo il consolidato ma anche il bilancio futuro del 2021 che cercheremo di approvare entro fine anno. È un bilancio difficile che l'assessore, la Giunta, la maggioranza sta cercando di portare avanti con degli obiettivi, obiettivi che sono obiettivi abbastanza, che vanno a favore di un territorio.

Quest'anno faremo quello che possiamo fare, nonostante tutte le difficoltà che da un anno, perché a marzo faremo un anno, per quanto riguarda un po' la questione pandemia, per quanto riguarda il discorso Covid, cercheremo di fare un fondo nel bilancio del 2021 per il Covid, appunto per l'emergenza perché non ci nascondiamo che le attività vanno in sofferenza, le attività produttive vanno in sofferenza, le famiglie vanno in sofferenza perché comunque la problematica è una problematica anche nazionale ed una buonissima parte del bilancio andrà anche sulla sicurezza stradale, faremo un importante investimento sugli asfalti, faremo

un importante investimento sul verde pubblico, che è quello che tocca con mano oggi il cittadino cioè non vogliamo inventarci o creare un qualcosa, diciamo un bilancio, così, che può creare un'opera pubblica importante ma non perché non è importante, ma oggi io penso che le risposte vanno date in maniera netta, in maniera seria al cittadino e quello che noi chiediamo oggi, questa amministrazione che chiede è appunto di entrare, proprio ecco di verificare le problematiche che oggi ci sono.

Quindi io, a nome anche dell'amministrazione, sono più che soddisfatto che in questo momento anche così difficile c'è un rapporto di serenità e di crescita, questo fa onore alla politica perché spesso e volentieri la politica non deve essere sempre in contrapposizione a, spesso e volentieri la politica ed una parte dell'amministrazione, anche se di minoranza, può aiutare a sua volta la maggioranza a guardare a più ampio raggio. Quindi su questo diciamo che non è una novità ma avere un aiuto, un aiuto da parte del Consiglio Comunale vi fa onore.

Per quanto riguarda il discorso del Piceno Consind, come ben sapete, il Piceno Consind è un consorzio pubblico, è un consorzio che da 30 anni, se non sbaglio, stiamo all'interno di questo consorzio che è il Piceno Consind, è normale, crea delle difficoltà, ci crea delle difficoltà perché tutto ciò che riguarda la gestione della zona industriale, dell'attività produttiva per quanto riguarda la viabilità, gli spazi verdi, quel verde che c'è andiamo sempre a rimorchio, passatemi un po' questo termine, perché?

Perché comunque non possiamo intervenire, chi deve intervenire è il Piceno Consind, il Piceno Consind ha comunque una macchina che io dico va a due cilindri per mille motivi, sappiamo che è stato in sofferenza, si parlava di numeri, se non sbaglio di 20... Non so, dimmi se sbaglio, Gianni, 34 milioni di euro di debiti che nell'arco degli anni... 34, ma nel passato, io qualche giorno fa ho sentito il

presidente del Piceno Consind appunto per far notare il disastro che troviamo in zona industriale per quanto riguarda il manto stradale ed abbiamo fatto comunque una bella chiacchierata e devo dire che ci sta rispondendo in questo senso. Cioè che significa? Significa che comunque ad oggi stiamo a 6 milioni di euro, dico stiamo perché comunque ci fa parte anche il Comune cioè il Comune è dentro al consorzio, diciamo tutto sommato stanno facendo un piano di rientro che sembra che vada a buon fine, logicamente oggi chi può sciogliere un consorzio pubblico è la Regione, il mandato del presidente penso entro fine anno o inizio prossimo anno andrà a rinomina, non è detto che la Regione possa pensare di dire fermiamoci qua, vediamo un attimino, cerchiamo di capire quello che farci.

Uscire è un po' anche difficile, mi insegni, mi insegnate, visto che ci sono anche diversi avvocati in Consiglio Comunale, che uscire significa poi che le quote sociali, ecco le quote diciamo di questo consorzio devono essere comunque cedute e qualcuno le deve anche acquistare, logicamente trovami quella persona, trovami diciamo più che persona, quell'ente che può prendere o acquistare eventualmente delle quote comunali.

Quindi uscire è veramente difficile, però in un anno e mezzo qualcosettina abbiamo ottenuto dal Piceno Consind, proprio in questi giorni la pulizia diciamo delle zanelle, di quel poco di verde che c'è, nell'anno nelle opere pubbliche che il Piceno Consind andrà a fare nel 2021 è stato inserito il pezzo che va dalla rotatoria di via del Lavoro per arrivare fino alla zona della Covit, quella zona lì non è stata mai asfaltata, il primo tratto è stato asfaltato, verrà terminato l'ultimo tratto che poi sarebbe quello più disastrato ed alcune traverse appunto della zona industriale.

Questo per dire che comunque stiamo facendo un po' pressione verso questo ente, un primo tratto è stato riasfaltato nel sottopasso di Sant'Anna, è difficile ma, come

dire, sul pezzo ci stiamo perché comunque la zona industriale di Centobuchi e di Monteprandone è una zona industriale importante per il Piceno, questo non ce lo scordiamo perché è forse una delle più grandi e forse è l'unica oggi che non ha risentito un po' della crisi industriale a livello nazionale, quindi ci sono delle belle realtà che vanno avanti. Sicuramente molte aziende chiedono più considerazione perché ci sono aziende veramente importanti, che fanno numeri ma chiedono... Basta guardare dalla fibra, ma stiamo andando avanti sul discorso fibra che per un'azienda è importante, ma dalla viabilità che è fondamentale.

PRESIDENTE. Chiedo di sintetizzare.

Sergio LOGGI, Sindaco. Scusami. Quindi aspettiamo eventualmente le direttive anche qui della Regione. Scusami, mi sono allungato ma col parlare... Grazie.

PRESIDENTE. Ok, grazie. Giusto per esporre, grazie. Ci sono altri interventi in merito? No. Possiamo procedere al voto. Favorevoli? All'unanimità. Rivotiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità. Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 3: **“Variazione generale agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione 2020-2022”**.

Prego assessore Gianpietro Vallorani.

Assessore Gianpietro VALLORANI. In merito alla proposta di delibera n. 46 portiamo in variazione di bilancio come ultima dell'anno, dato che la scadenza prevista per le variazioni di entrata e di spesa è prevista per il 30 novembre, quindi nel corso del mese di dicembre saranno ammesse soltanto variazioni relative al comma 3 del Tuel e le variazioni relative al punto funzioni fondamentali.

La presente variazione movimentata la destinazione di entrata e uscita del fondo funzioni fondamentali ed una quota di tale fondo è stata appostata in un capitolo che non verrà impegnato. In occasione di questa variazione ed alla luce delle ripercussioni sul bilancio comunale dovute all'emergenza Covid 2019 si è opportunamente proceduto alla riduzione della previsione di competenza di numerose entrate ed accantonati circa 120 mila euro. Al contempo, alla luce della pubblicazione del decreto legge ristori ter, la variazione sempre in materia di disposizione legata all'emergenza Covid permette un'entrata, grazie al fondo ministeriale, di 96 mila euro come buoni spesa. Queste in sintesi sono le variazioni relative alla proposta di delibera n. 46.

Consigliere Orlando RUGGIERI. (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE. Grazie Ruggieri. Quindi possiamo votare, se non ci sono altri interventi. Favorevoli? All'unanimità. Rimetto ai voti per immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità. Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 4: **“Bilancio di previsione 2020-2022: salvaguardia equilibri di bilancio - art. 193 Tuel”**.

Assessore Gianpietro Vallorani, prego.

Assessore Gianpietro VALLORANI. Relativamente alla proposta di delibera n. 45 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio portiamo in proposta questa previsione in merito diciamo a ciò che è stato chiesto ai responsabili di primo, secondo, quarto e quinto settore che hanno attestato l'assenza di situazioni atte a pregiudicare appunto gli equilibri di bilancio. Resta un parere ricevuto al secondo settore relativo ad una richiesta di risarcimento danni...

Relativamente ai pareri richiesti ai responsabili di settore, il responsabile del secondo settore ha portato alla luce una richiesta di risarcimento danni della società Antico Caffè Soriano, la ditta che si era aggiudicata la gestione del locale a Piazza dell'Aquila, qui sotto, per un importo di risarcimento pari ad un milione e 155 mila euro.

Comunque da una prima istanza, da un'analisi in prima istanza tale richiesta risulta pretestuosa e priva di ogni fondamento e per tal ragione non esistono altri pareri che comportino la non salvaguardia degli equilibri di bilancio. Questa in sintesi è la disamina di tale proposta di delibera.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Grelli.

Consigliere Stefania GRELLI. Buonasera. Conoscendo il nostro ragioniere ed ho visto che ha scritto molto, ho colto un po' di preoccupazione. Capisco il momento, ma dobbiamo preoccuparci? Ho parlato già con il sindaco che mi ha un po' delucidato su questa situazione infatti dei signor Giudici, mi sono un po' tranquillizzata perché insomma l'importo era abbastanza

preoccupante. Quindi, ecco, già mi ha chiarito gran parte il sindaco di questo punto.

PRESIDENTE. Assessore Cossignani, prego.

(Interventi fuori microfono).

Assessore Gianpietro VALLORANI. Io ho la delega al contenzioso e supporto Cossignani. Comunque la scorsa settimana in Giunta abbiamo incontrato in via preliminare l'avvocato per esaminare un po' la questione e dall'incontro preliminare non sono venute fuori criticità, anche perché sono conti economici che sono venuti fuori da mera e pura immaginazione, quindi stiamo nel campo delle ipotesi. E diciamo che loro formalmente non si sono mai insediati ed hanno esercitato per un'estate, no per un'estate, per 20 giorni, un mese scarso, la scorsa estate in deroga come evento, quindi non è che hanno aperto il locale, non si sono mai insediati. Quindi diciamo che tale richiesta risulta veramente infondata e presumo sia una sorta di: ci provo. Ecco, in sostanza. Questo è un po' quello che è venuto fuori dagli incontri preliminari. Poi se altri membri del Consiglio vogliono aggiungere qualcosa, vi lascio la parola.

PRESIDENTE. Grazie Vallorani. Se non ci sono altri interventi o altre precisazioni... Cossignani, prego.

Assessore Meri COSSIGNANI. No, io non so, sono stata chiamata in causa ma non... Ovviamente l'abbiamo letta questa richiesta di danni che insomma io voglio evitare di commentarla proprio da avvocato perché insomma è una richiesta che non lo so se non ha...

Consigliere Orlando RUGGIERI. Il titolo? Cioè io non...

Assessore Meri COSSIGNANI. Il titolo è... Allora un asserito danno, risarcimento danni perché loro quantificherebbero, mi pare, il potenziale incasso dalla gestione di questa pizzeria in, non mi ricordo, 800 mila euro

all'anno cioè cose insomma, neanche fossimo in Piazza del Popolo a Roma, insomma ma lasciamo stare. Oltre ad un danno all'immagine che gli avrebbe creato il Comune di Monteprandone, ripeto le motivazioni sono altre, forse le sappiamo tutti, la condotta di queste persone, hanno deciso di fare un'azione del genere, poi l'avvocato valuterà come rispondere e se a nostra volta ci siano delle azioni da opporre nei loro confronti, perché fare una richiesta di un milione e 150 mila euro basata sul nulla, non lo so se sia anche sotto il profilo deontologico conforme diciamo alla normativa quando non si hanno delle pezze di appoggio, è un'attività che non è mai iniziata, io non capisco come si possa affermare che quell'attività avrebbe avuto degli introiti di quel valore che insomma mi sembra...però insomma questa è una mia valutazione del tutto personale e, ripeto, a mio avviso non c'è nessun fondamento in questa richiesta della serie attacco, prima che qualcuno attacchi me insomma.

Consigliere Orlando RUGGIERI. A questo proposito io non credo che oggettivamente anche i consulenti legali che avranno dato qualche consiglio ai proprietari del Soriano, non credo che abbiano come dire consigliato azioni di questo genere. Io, se mi posso permettere, ho la sensazione che hanno messo le mani avanti ma è come se volessero dire: va bene, quest'anno è andata così perché d'altronde quello che è successo è un evento che possiamo definire eccezionale, però magari volessero mettere un'ipoteca su eventuali incarichi dell'anno prossimo, voglio dire a volte si alza la posta per dire va bene, adesso è andata male, ridateci la gestione, facciamo qualche cosa ecc.

Ecco, questo è un atteggiamento che io personalmente non condivido se fosse così, perché se ci sono problemi se ne parla e si risolvono, quando si fa un accordo tra Comune e privato si fa ovviamente riferimento a questo accordo, se ci sono stati problemi se ne discutono, però avanzare una proposta di questo genere del tutto

sproporzionata mi fa pensare che forse loro vogliano poi trattare su prossime convenzioni ecc. Se invece è stata una sparata così, dettata dall'ultimo colpo di sole di ottobre, allora il discorso è un altro insomma, ecco.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Cossigani.

Assessore Meri COSSIGNANI. Io non so, ma non credo che sia questo l'obiettivo perché più semplicemente probabilmente l'idea è quella, avevano altri obiettivi che forse si sono sgretolati, ma obiettivi personali che evidentemente sono irrealizzabili per questioni loro ed hanno deciso quindi di recedere prendendo ovviamente dei pretesti. Da qui a fare una richiesta di un danno così elevato per evitare magari l'incasso di una polizza che poi si è cercata una trattativa anche su quel punto voglio dire, no? Per evitare un contenzioso. Ma la risposta è stata sempre negativa cioè vanno avanti come dei treni per ottenere sinceramente...

A questo punto, ripeto, non mi esprimo, ho la mia idea, chi qua dentro fa l'avvocato può capire che cosa sto pensando perché veramente non c'è motivazione, non hanno mai detto rivogliamo il locale, ci sono stati degli incontri, assolutamente no, non lo vogliono, no, no, hanno altre finalità, quali non lo so, non lo sappiamo.

PRESIDENTE. Prego Sergio Loggi, poi chiudiamo.

Sergio LOGGI, Sindaco. Poi se la vogliamo dire tutta cioè hanno fatto tutto loro, hanno mandato una lettera dove hanno detto a noi non interessa più cioè non è che c'è stato un qualcosa, anzi avevano fatto quei 30 giorni di ristorante temporaneo per un attimino animare un po' la stagione estiva e poi dovevano firmare, hanno firmato praticamente il tutto, poco dopo è arrivata tramite una Pec, se non sbaglio, questa richiesta di dire che non erano più interessati a portare avanti la questione.

Quindi, come dire, da parte nostra, anzi se la vogliamo dire tutta, non so se può essere ma possiamo anche chiedere i danni noi perché è un'attività che oggi ancora è chiusa, quindi i danni forse saranno al contrario. (Intervento fuori microfono). Esatto, esatto, Le chiavi abbiamo impiegato molto tempo comunque a prendere anche le chiavi cioè la situazione è proprio felicissima da parte loro, secondo me, non faccio l'avvocato ma...così. Grazie.

PRESIDENTE. Ruggieri.

Consigliere Orlando RUGGIERI. Alla luce dei chiarimenti esposti adesso dai consiglieri ed assessori di maggioranza, noi su questa delibera ci asteniamo, ma diciamo per qualsiasi genere di azione e di resistenza a pretese di questo genere che ci avete descritto noi assolutamente noi assolutamente non abbiamo motivo per poter discostare da azioni a tutela dell'amministrazione, quindi siamo assolutamente dalla parte dell'amministrazione e nell'ipotetica, io mi auguro di no, ipotesi di contenzioso, ovviamente noi da questo punto di vista siamo alla tutela dell'amministrazione e siamo dalla parte dell'amministrazione quindi.

PRESIDENTE. Grazie. Possiamo votare. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Si astengono Ruggieri e Grelli. Rimetto ai voti per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Ruggieri e Grelli. Approvato a maggioranza dei presenti. Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 5: **“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021-2023: presa d'atto ed approvazione”**.

Prego assessore Vallorani, grazie.

Assessore Gianpietro VALLORANI. In merito alla proposta di delibera n. 47 è semplicemente una presa d'atto da portare in approvazione e va fatta ogni anno entro il 31 luglio, ma quest'anno è stata prorogata al 30 settembre ed è il primo passo verso l'approvazione del bilancio di programmazione 2020-2023. Questa è la sintesi della proposta n. 47.

PRESIDENTE. Grazie. Ci sono interventi? Prego Ruggieri.

Consigliere Orlando RUGGIERI. È una presa d'atto, quindi è ovvio che c'è ben poco da dire, quindi l'atteggiamento sarà quello delle precedenti delibere. No, ho preso la parola soltanto perché avevo dimenticato nella delibera precedente di rimarcare il nostro giudizio positivo sul fatto che non ci sia stato aumento di tariffe sia Irpef che aumento delle tariffe dell'Imu perché l'anno scorso si aprì una discussione che ci fu la necessità, perché di fatto insomma anche se poi c'erano state schermaglie tra maggioranza ed opposizione, però di fatto insomma diciamo che le motivazioni dell'aumento l'anno scorso furono ben esplicitate, quest'anno preso atto della situazione, preso atto di tutto ciò che sta succedendo mi è sembrato un atteggiamento giusto quello dell'amministrazione e quindi noi valutiamo positivamente il fatto che non si vada ad aggravare ancora di più il bilancio familiare in un momento così difficile. Quindi questo a riprova di quello appunto che dicevamo prima, insomma ecco.

PRESIDENTE. Grazie. Quindi possiamo votare. Favorevoli? All'unanimità. Rimetto ai voti per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Approvato all'unanimità. Passiamo al punto n. 6 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 6: **“ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - Anno 2021: conferma aliquote”**.

Prego Vallorani, grazie.

(Interventi fuori microfono).

PRESIDENTE. Era questo il punto. Va bene, sono collegati. L'abbiamo accolta la dichiarazione di voto.

Assessore Gianpietro VALLORANI. Relativa alla proposta di delibera n. 48, come anticipato da Ruggieri, non ci saranno quindi variazioni... (Intervento fuori microfono). Sta avanti Ruggieri. Allora quindi per l'annualità 2021, così come approvato nella delibera di Consiglio Comunale del 27 dicembre 2019 relativa alle tariffe applicate per l'esercizio in corso per il 2021, non subiranno variazioni. Quindi questo è in sintesi quello che portiamo in votazione relativo alla delibera n. 48.

PRESIDENTE. Grazie. Possiamo votare? La dichiarazione di voto è stata già fatta. Favorevoli? All'unanimità. Rimetto ai voti per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Approvato all'unanimità. Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 7: **“Imposta Municipale Unica - "Nuova" IMU - Anno 2021: conferma aliquote”**.

Prego Vallorani, grazie.

Assessore Gianpietro VALLORANI. Relativamente all'Imu, come per l'Irpef per l'annualità 2021 rimarranno le stesse tariffe applicate per l'annualità 2020, quindi in sostanza non subiranno alcuna variazione.

PRESIDENTE. Ok, grazie. Procediamo ai voti, se non ci sono interventi. Favorevoli? All'unanimità approvata. Rimetto ai voti per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità. Passiamo al punto n. 8 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 8: **"SNAM RETE GAS S.p.A. "Metanodotto Ravenna Chieti Rifacimento tratto Recanati San Benedetto del Tronto DN 650 (26') DP 75 bar e opere connesse. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327, art. 52 - quinquies, comma 2. Posizione n. SRG-60. Parere ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 267/2000".**

Prego assessore Cossignani.

Assessore Meri COSSIGNANI. Ha tutto nel titolo. Allora va bene, come diceva il titolo appunto, è arrivata dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in particolare dalla direzione per le infrastrutture energetiche la necessità di un progetto di rifacimento della condotta di metanodotto cosiddetta Ravenna Chieti, è una condotta piuttosto lunga che parte appunto da Ravenna fino a Chieti, ha un'estensione di 332 km ed interessa per un piccolo tratto anche il nostro territorio, in particolare nella sottotratta Recanati San Benedetto. Nel nostro caso diciamo che l'area è quella a ridosso proprio del confine con San Benedetto.

L'ufficio tecnico ha già dato parere favorevole perché insomma non è che ci si possa opporre, ovviamente nelle aree a cavallo diciamo della condotta vi è un asservimento da parte delle aree, mi pare per un metro e 50, da entrambi i lati. Con la delibera diamo anche atto, oltre a confermare questo parere favorevole da parte dell'ufficio, perché viene richiesta proprio la conferma da parte del Consiglio Comunale, si dà atto anche che per quanto riguarda un tracciato relativo ad una condotta secondaria, la particella diciamo al vincolo preordinato all'esproprio del foglio 2 del Comune di Montepreandone non combacia in realtà con l'elaborato tecnico, per cui ne diamo atto in delibera. Inoltre, sebbene questo parere viene

richiesto solo per la condotta principale, quindi il parere è solo in riferimento a questo, però diamo anche atto del fatto che una sotto condotta, una delle tante sotto condotte, in realtà condotte secondarie, io la chiamo sotto condotta ma si chiama condotta secondaria, una delle condotte secondarie insiste su un'area che per noi fa parte di un'area urbanisticamente di attrezzature tecnico distributive. Per cui con questa delibera subordiniamo questo parere a che nel momento in cui ci si chiederà anche il parere per questa sotto condotta, di subordinarlo comunque ad una, io leggo direttamente la delibera: di dare atto che il presente parere è subordinato all'apposita concertazione con questa amministrazione al fine di evitare il più possibile interferenze con aree che comunque hanno una destinazione urbanistica, diciamo così, di edificabilità con riferimento alle attrezzature tecnico distributive. Tutto qui.

PRESIDENTE. Ci sono interventi? Grazie Cossignani. Nessun intervento, possiamo procedere al voto. Favorevoli? All'unanimità. Rimetto al voto per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Approvato all'unanimità. Passiamo al punto n. 9 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 9: **“Criteri e modalità per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Approvazione nuovo regolamento”.**

Prego assessore Cossignani, grazie.

Assessore Meri COSSIGNANI. Grazie presidente. Allora in questo caso c'è la necessità di adeguare il regolamento dei criteri di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata alla legge regionale alla luce delle modifiche intervenute perché il nostro regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 9 il 19 del 2009, per cui c'era bisogno di adeguarlo sia alla legge regionale 32 del 2016 che a quella più recente, 49, del 2018. Pertanto c'è solo un adeguamento in base ai criteri indicati dalla legge regionale per quanto riguarda diciamo i criteri di assegnazione a titolo esemplificativo, mi sembra c'è necessità di...il richiedente deve avere almeno 4 anni di residenza nel Comune, non deve avere quote di proprietà superiore al 50% ecc., quindi è un mero adeguamento alle leggi regionali, nulla di più rispetto al precedente regolamento. Chiedo pertanto di approvarlo.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Ruggieri.

Consigliere Orlando RUGGIERI. Dunque alcuni chiarimenti, diciamo alcune definizioni ed alcuni criteri. Una, quella che un po' voglio sottolineare è quella all'art. 3 dove si dà una definizione del nucleo familiare che si intende quello del coniuge non legalmente separato e dove poi c'è una definizione sottostante sulla convivenza che diciamo dovrebbe, secondo me, essere maggiormente chiarita perché al punto 3, l'assessore se ha trovato, qui dice: ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera c) della legge regionale numero...per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente e dal coniuge non legalmente separato. Quindi il concetto di nucleo familiare cioè a parte le questioni etiche, religiose che ognuno ha le

sue e mi stanno bene, però diciamo io avrei preferito una definizione un po' più laica, che sia anche un po' più coerente rispetto a quello che è l'orientamento un po' generale perché senza andare sul concetto della famiglia, però oggi noi viviamo realtà dove ci sono convivenze ormai sedimentate, dove ci sono convivenze dello stesso genere, dove ci sono convivenze di ogni ordine e grado. Quindi io sarei stato diciamo un po' più largo nella definizione di nucleo familiare perché sappiamo che oggi il nucleo familiare non è più il classico o meglio c'è sempre quello, ma ci sono anche altre realtà che credo debbano essere tutelate al pari delle altre.

Questa è un primo mio diciamo chiarimento, invece ecco l'altro è quello sulle priorità cioè qui ad un certo punto all'art. 16 si dice: in caso di parità tra più domande valgono dei criteri. Ad esempio io ho trovato un po' diciamo forte il fatto che l'ultimo criterio in caso di parità sia stato quello, l'ultimo o il penultimo, quello della presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare e la presenza di minori nel nucleo familiare.

Io preferirei che questi due criteri fossero posti diciamo un po' prima rispetto agli altri perché si parla di alloggio da rilasciarsi per motivi di cui...e poi alloggio in proprio, alloggio popolare a titolo precario, alloggio inadeguato al nucleo familiare. Cioè io propongo di posporre, cioè di mettere prima il criterio del disabile, della presenza di disabile nel nucleo familiare e quello dei minori, se non addirittura degli anziani, però diciamo quello dei minori, se fosse possibile diciamo nel regolamento.

PRESIDENTE. Prego Cossignani.

Assessore Meri COSSIGNANI. Allora parto dalla prima che mi dicevi, l'art. 3. A parte che ricalca perfettamente la legge in realtà, non è che ci siamo presi delle libertà, però mi sembra, si può aggiungere, però forse è pleonastico perché se lo leggiamo bene, allora: è quello composto dal coniuge non legalmente separato, è una ipotesi, poi ci

sono dai soggetti con i quali convive. Quindi anche il convivente dell'unione civile, perché l'unico convivente che non viene considerato è quello che convive per motivi di lavoro, quindi non il convivente che convive per motivi di affetto. Tra l'altro, guarda, l'art. 11: in caso di decesso dell'aspirante assegnatario subentrano nella domanda i componenti del nucleo familiare i seguenti...coniuge o convivente more uxorio. Quindi se lo guardiamo tutto il regolamento e lo interpretiamo in maniera insomma non letterale ma in base a tutte le disposizioni, è evidente che quando parliamo di...che i conviventi sono assolutamente inclusi, quindi di qualsiasi risma, sia unioni civili...

Insomma mi trovi poi d'accordo sotto questo profilo. Quanto al 16, allora cerco di dare una... Anche in questo caso è la legge diciamo che dà le indicazioni, però potrei anche essere d'accordo ma è inutile che diamo una priorità ad un nucleo familiare con un minore che ha l'alloggio proprio, adeguato. Infatti la graduatoria, diciamo così, parte dagli alloggi cioè chi non ha la casa cioè prima chi non ce l'ha proprio, poi chi ce l'ha ma ce l'ha precario, poi chi ce l'ha ma è assolutamente inadeguata al nucleo familiare, è 40 metri e sono in 7 e poi quelle diciamo soggettive.

Cioè c'è un elenco che parte però prima dall'alloggio e poi dai soggetti che ivi vi abitano. Quindi non mi sembra, alla fine prima i portatori di handicap e poi i minori. Facevi riferimento agli anziani, però è vero pure che gli anziani hanno dei punteggi abbastanza alti, in due peraltro due ipotesi, per cui forse anche è difficile che non rientri un nucleo familiare con un...che un anziano non lo prenda in questo senso. Per cui mi pare di... Insomma se dessimo la preferenza alla presenza di minori ma che hanno un alloggio adeguato rimane fuori l'anziano che magari non ce l'ha adeguato.

PRESIDENTE. D'accordo, grazie, grazie Cossignani. Mettiamo ai voti. Favorevoli? All'unanimità approvato. Passiamo

all'ultimo punto all'ordine del giorno, il n. 10.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca al punto 10: **“Approvazione Regolamento comunale per l'esposizione delle bandiere”**.

Sarò io, Roberta Iozzi, a raccontarvi del punto. Come amministrazione, in quanto la legge lo permette, abbiamo deciso di semplicemente regolamentare l'esposizione delle bandiere, nazionale ed europea, in maniera permanente sugli edifici in cui ha sede l'amministrazione comunale e quindi il palazzo municipale e la delegazione comunale, al fine di renderne comunque immediata la visibilità e l'identificazione. Quindi penso abbiate letto tutti i punti del nuovo regolamento e lo portiamo all'approvazione del Consiglio. Prego Ruggieri.

Consigliere Orlando RUGGIERI. (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE. Lo stai dicendo sul serio?

Consigliere Orlando RUGGIERI. (Intervento fuori microfono).

(Interventi fuori microfono).

PRESIDENTE. Prego Sergio Loggi.

Sergio LOGGI, Sindaco. Io, se posso aggiungere, secondo me è importante quello che diceva anche il presidente del Consiglio perché in effetti i luoghi istituzionali vanno riconosciuti, non c'era questo regolamento e chi viene a Monteprandone deve capire dove sta delegazione e palazzo comunale. Quindi, ecco, ci sembrava diciamo alla maggioranza e spero anche attraverso il Consiglio Comunale diciamo dare l'immagine di casa comunale, municipio, chiamiamolo ognuno... Con l'occasione posso anche dire questo: parlando appunto di municipio, che le ultime carte che ci sono arrivate all'Ufficio Ricostruzione sono delle carte che ci fanno sperare bene con l'assessore Christian Ficcadenti, è stato approvato diciamo il decreto, sta in fase di approvazione, quindi

una volta approvato il decreto verrà cantierato, quindi stiamo a buon punto ed io penso che per, non voglio dare una data, ma pensiamo per inizio primavera iniziamo a vedere il cantiere aperto. Queste le ultime proprio di questi giorni, abbiamo approvato anche in Giunta il progetto definitivo, qualche tempo fa e va abbastanza veloce, devo dire il commissario alla ricostruzione sta andando, ha preso in mano un po' la situazione, Legnini, e sta procedendo in maniera veloce, ecco. Era giusto per informare, visto che parliamo di municipio. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Possiamo votare? Ok. Favorevoli? All'unanimità approvato. Grazie, possiamo chiudere la seduta qui, buona serata.